



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 17.10.2017

Oggetto: COMUNE DI ASSEMINI - Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del P.A.I., relativo alla Variante n.2 al P.U.C. in zona D2.5B, finalizzato alla realizzazione di un insediamento commerciale in Loc. Truncu Is Follas - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette, addì diciassette del mese di ottobre presso Villa Devoto in via Oslava 2 a Cagliari, a seguito di convocazione del 16.10.2017 Prot. n.7969, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Pierluigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Giorgio Sanna	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		X
Antonio Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	In collegamento telefonico	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 5608 dell'11.08.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11

DEL 17.10.2017

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.g. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI, che prevedono, ai sensi dell'art. 8 comma 2, che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale del Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.12.2015 con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/2006 come da ultimo modificato con L.R. 28/2015, il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTE le note prot. n. 3365 del 02.02.2017 (prot. ADIS n.934 del 06.02.2017), prot. n.25470 del 05.09.2017 (prot. ADIS n.6928 del 11.09.2017) e prot. n.28480 del 09.10.2017 (prot. ADIS n. 7761



del 10.10.2017), del Comune di Assemini con le quali sono stati trasmessi gli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica-geotecnica redatti ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativi al procedimento di Variante n.2 al P.U.C. in zona D2.5B, finalizzato alla realizzazione di un insediamento commerciale in Loc. Truncu Is Follas;

CONSIDERATI gli studi di compatibilità succitati, redatti dai tecnici Dott. Ing. Alessandro Salis e Dott. Geol. Fausto Pani e costituiti complessivamente dai seguenti elaborati:

<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>descrizione</i>	<i>Rif. Prot. ADIS</i>
		Studio di compatibilità idraulica	
1	VURL0811	Relazione di compatibilità idraulica	n. 7761/17
2	VURL081a	Relazione di compatibilità idraulica – Allegati HecRas	n. 6928/17
3	VURL0820	Studio di compatibilità idraulica – Aree di pericolosità studiate	n. 7761/17
4	VURL0830	Studio di compatibilità idraulica – Aree di pericolosità stralcio PGRA	n. 7761/17
5	VURL0840	Studio di compatibilità idraulica – Inviluppo Studio-PGRA	n. 7761/17
		Studio di compatibilità geologica e geotecnica	
6	VURL0400	Studio di compatibilità geologica e geotecnica	n. 934/17

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica relativo al procedimento di variante n.2 al P.U.C. in zona D2.5B, finalizzato alla realizzazione di un insediamento commerciale in Loc. Truncu Is Follas, presentato ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI dal Comune di Assemini;

CONSIDERATO che dai contenuti dello studio di compatibilità idraulica s'individuano nel territorio comunale di Assemini nuove aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate nelle tavole denominate "VURL0820- *Studio di compatibilità idraulica – Aree di pericolosità studiate*" e "VURL0840- *Studio di compatibilità idraulica – Inviluppo Studio-PGRA*", di cui alla tabella su riportata;

CONSIDERATO che l'area di interesse è ubicata al confine con il Comune di Elmas e che, pertanto, le nuove pericolosità idrauliche studiate si estendono al comune limitrofo di Elmas per continuità nella modellazione idraulica;



CONSIDERATO che dai contenuti dello studio di compatibilità geologica-geotecnica non si individuano nel territorio comunale di Assemini nuove aree a significativa pericolosità da frana;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, gli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica-geotecnica relativi al procedimento di variante n. 2 al P.U.C. in zona D2.5B, finalizzati alla realizzazione di un insediamento commerciale in Loc. Truncu Is Follas, presentato dal Comune di Assemini in osservanza dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>descrizione</i>	<i>Rif. Prot. ADIS</i>
		Studio di compatibilità idraulica	
1	VURL0811	Relazione di compatibilità idraulica	n. 7761/17
2	VURL081a	Relazione di compatibilità idraulica – Allegati HecRas	n. 6928/17
3	VURL0820	Studio di compatibilità idraulica – Aree di pericolosità studiate	n. 7761/17
4	VURL0830	Studio di compatibilità idraulica – Aree di pericolosità stralcio PGRA	n. 7761/17
5	VURL0840	Studio di compatibilità idraulica – Inviluppo Studio-PGRA	n. 7761/17
		Studio di compatibilità geologica e geotecnica	
6	VURL0400	Studio di compatibilità geologica e geotecnica	n. 934/17

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra, relativamente ai comuni di Assemini ed Elmas. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 27, 28, 29, 30, delle Norme di Attuazione del PAI; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PAI vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.11

DEL 17.10.2017

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, i Comuni di Assemini e di Elmas attivino attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, i Comuni di Assemini e di Elmas recepiscano, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata idraulica individuati nel presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, i Comuni di Assemini e di Elmas predispongano i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che, particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate a pericolosità idraulica nel presente studio.

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Ing. Alberto Piras

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Ing. Edoardo Balzarini